

# CST SISTEMI SUD S.r.l.

## VERBALE DEL COMITATO INTERCOMUNALE DI CONTROLLO

N. 021/2020

Nell'Anno DUEMILAVENTI del mese di NOVEMBRE del giorno 13 alle ore 11.00 presso l'UFFICIO DEL Notaio Dott. Antonio Paolino a Capaccio Paestum, Via Italia 61 n. 81, si è riunito, regolarmente convocato, secondo le modalità previste nell'articolo 36.1 dello statuto, il COMITATO INTERCOMUNALE DI CONTROLLO ANALOGO della Società " CST SISTEMI SUD S.r.l.", convocato con avviso a mezzo pec il 30.10.2020,

### PREMESSO

- che ai sensi dell'articolo 36.1 dello Statuto Sociale assume la Presidenza il Sindaco del Comune di Capaccio Paestum Avv. Francesco Alfieri, assistito dalla signora Farro Renate che funge da segretario;

che alla riunione risultano presenti:

Comune di **Agropoli**, rappresentato dal Consigliere Dott. Giuseppe Cammarota, giusta delega del 13.11.2020 Prot.n. 29407, con quota Euro 27.888,35;

Comune di **Capaccio Paestum**, rappresentato dal Sindaco Avv. Francesco Alfieri con quota Euro 27.887,35;

Comune di **Ottati**, rappresentato dal Vicesindaco Dott. Martino Luongo, giusta delega del 10.11.2020 Prot.n.4321, con quota Euro 612,00;

Il Presidente, verificata la validità della seduta prevista dall'art. 2, comma 12 del Regolamento del Controllo Analogico, passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno:

1. Lettura verbale precedente;
2. Adeguamento dello statuto sociale come da comunicazione ANAC prot. n. 0021198 del 12 marzo 2020 e nota del 27.10.2020, conseguente modifica degli articoli n. 3, 18, 25, 33, 34, 35 e 36 del vigente Statuto sociale.
- 3.

**PRIMO PUNTO "Letture Verbale precedente"**

Il Presidente, da lettura del precedente verbale n. 20/2020.

Il Comitato prende atto della corrispondenza di quanto riportato negli stessi con quanto approvato nella seduta precedente.

**SECONDO PUNTO** "Adeguamento dello statuto sociale come da comunicazione ANAC prot. n. 0021198 del 12 marzo 2020 e nota del 27.10.2020, conseguente modifica degli articoli n. 3, 18, 25, 33, 34, 35 e 36 del vigente Statuto sociale"

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto dell'ordine del giorno e fa presente che si rende necessario fare un'ulteriore modifica degli articoli 3, 18, 25, 33, 34, 35 e 36 del vigente Statuto sociale alla fine di adeguarlo, come da richiesta ANAC del 27.10.2020, alla disciplina introdotta dal D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

**Pertanto il Presidente rappresenta agli presenti, di modificare l'articolo 3 del vigente statuto sociale relativo all'attività dell'oggetto sociale**

3.1 La società persegue gli scopi indicati dal D.Lgs. 175/2016, con l'osservanza della norma contenuta nell'art. 2615 ter del codice civile, nelle forme della Società a responsabilità limitata.

3.2. La Società ha come oggetto sociale, esclusivamente, le attività previste dell'art. 4 del su indicato D.Lgs. e precisamente:

- a) produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione di reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di accordo programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 50/2016;
- c) Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- d) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- e) Valorizzazione del patrimonio degli Enti soci allo scopo di realizzare investimenti secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.



La Società, ai sensi del disposto dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, operante in via prevalente con gli Enti costituenti o partecipanti o affidanti in quanto riceve affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano il controllo analogo congiunto, assicurerà che **oltre** l'80% del fatturato sarà effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli Enti pubblici e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principali della società.

### 3.3 Attività di scopo

La società può inoltre compiere qualsiasi operazione che sia necessaria, inerente o connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale e così tra l'altro:

- contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, con Banche, con società e privati, all'uopo concedendo tutte le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali e personali;
- compiere operazioni immobiliari, comprese l'alienazione e l'acquisto di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari;
- compiere qualsiasi operazione commerciale e finanziaria con espressa esclusione dell'attività di intermediazione finanziaria, di esercizio del credito e di raccolta del risparmio;
- potrà altresì godere di tutte le agevolazioni fiscali, finanziarie e contributive previste sia dalle leggi nazionali che europee.

**Si prosegue di modificare l'articolo 18 del vigente statuto sociale relativo al diritto di voto e quorum assembleari:**

18.1 A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla partecipazione posseduta. Nella votazione riguardante la nomina dell'Amministratore unico e dei componenti del Consiglio d'Amministrazione il valore della partecipazione è uguale 1. I componenti del Consiglio d'Amministrazione saranno eletti per i due terzi dai Comuni al di sopra dei 20.000 e l'altro un terzo dai Comuni al di sotto, mentre nel caso di nomina dell'Amministratore Unico il valore della partecipazione è uguale a 1 per ogni socio.

18.2 Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data dell'assemblea stessa risultano iscritti nel libro soci.

18.3 Il socio può farsi rappresentare in assemblea, con le modalità e i limiti previsti dall'art. 2372 c.c.

18.4 L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 51% **del numero dei soci** sociale in prima convocazione e di qualsiasi numero in seconda convocazione.

18.5 L'assemblea approva, a maggioranza dei presenti, le modalità di voto, su proposta del presidente. Il voto deve essere palese o comunque deve essere espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti.

18.6 L'assemblea, regolarmente costituita ai sensi del punto 18.4, delibera favorevolmente con almeno il 51% **del numero dei soci** in prima convocazione ed in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente.

Per la costituzione e la maggioranza delle deliberazioni relative alle assemblee straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, occorrerà la presenza e il voto favorevole di tanti soci che rappresentano la maggioranza **del numero dei soci** e in seconda convocazione, se non è presente la maggioranza del numero dei soci, servirà la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale.

Restano comunque salve le altre disposizioni del presente statuto che per particolari delibere richiedono diverse specifiche maggioranze.

18.7 L'Assemblea nell'approvare le proprie decisioni ha l'obbligo di attenersi ai pareri espressi dal Comitato di Controllo Analogo.

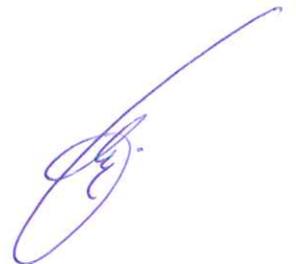
**Il Presidente espone la modifica dell'articolo 25 del vigente statuto sociale relativo alle competenze degli amministratori:**

25.1 L'organo amministrativo, qualunque sia la sua struttura, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge riserva espressamente ai soci. Tuttavia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dei soci per il compimento dei seguenti atti:

- ogni operazione immobiliare;
- l'assunzione di mutui con o senza garanzie;
- la concessione di garanzie a favore di terzi;

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

1) Predisporre la bozza di Bilancio Preventivo ed il piano della programmazione e degli obiettivi da sottoporre all'Assemblea nei primi mesi dell'esercizio finanziario;



- 2) Predispone le linee strategiche dell'attività sociale ed individua i meccanismi di controllo dell'attività, relative alla programmazione degli interventi ed ai rapporti con le forze sociali;
- 3) delibera la promozione dei giudizi innanzi all'autorità giudiziaria ed amministrativa, autorizzando la costituzione dei rappresentanti della società;
- 4) autorizza il compimento di qualsiasi operazione utile per il raggiungimento degli scopi sociali presso le amministrazioni statali, regionali, provinciali e Comunali, nonché presso ogni altro ufficio pubblico o privato. In particolare: l'acquisto e la vendita di mobili, attrezzature, macchinari; la richiesta di licenze ed autorizzazioni; la stipula di contratti di locazione mobiliare ed immobiliare e di contratti di somministrazione; l'apertura di conti correnti bancari e postali; il rilascio di quietanze; l'incasso di somme;
- 5) assume e licenzia il personale dipendente e ne stabilisce la retribuzione;
- 6) nomina e revoca istitori, procuratori e commessi.
- 7) redige i bilanci e le relazioni previste dalla legge sull'andamento della società;
- 8) controlla e autorizza la cessione delle quote fra soci o a terzi e la corretta sottoscrizione dei diritti di opzione;
- 9) gestisce il patrimonio sociale
- 10) propone aumenti e diminuzioni del capitale
- 11) propone variazioni dello statuto sociale per meglio uniformarlo alle mutate condizioni operative della società, aumenti o diminuzioni del capitale sociale;
- 12) stipula convenzioni con personale dell'Ente Pubblico socio e contratti con ditte private e professionisti per supporto-consulenza amministrativa - contabile - tecnica - informatica.
- 13) Approva o modifica i regolamenti;
- 14) Nell'adottare i provvedimenti amministrativi e finanziari, ha l'obbligo di attenersi ai pareri espressi dalla Commissione Intercomunale di Controllo. In caso contrario dovrà dare giusta motivazione e richiedere alla suddetta Commissione di riformare il parere e solo alla ricezione del nuovo parere positivo potrà ritrattare l'argomento.



15) Relaziona, con cadenza trimestrale, all'assemblea sull'esecuzione degli atti autorizzati.

25.2 L'organo amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri; a questi non potranno essere attribuiti poteri per il compimento degli atti di competenza del C.d.A., previsti nel presente Statuto.

Si prosegue di modificare l'articolo 33 del vigente statuto sociale relativo alla composizione e competenze del Comitato:

33.1 Il Comitato si compone di tanti membri quanti sono i Comuni soci ed in loro rappresentanza così come riportato al punto 32.2, ognuno con responsabilità e diritto di voto pari ad 1 a prescindere dalle quote possedute.

33.2 La perdita della qualità di socio determina l'immediato venir meno di componente del Comitato.

33.3 Il Presidente, viene scelto dai membri del Comitato stesso.

33.4 I membri della Comitato cessano dall'incarico allo scadere del loro mandato elettorale di chi li ha designati.

33.5 In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un membro designato dal socio, si procede alla sostituzione dello stesso da parte del Comune che lo ha designato. In assenza di designazione partecipa al Comitato il legale rappresentante del socio stesso.

33.6 In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza è assunta fino alla decisione di integrazione dal membro più anziano.

Il Presidente rappresenta di modificare l'articolo 34 del vigente statuto sociale relativo alla Sottocommissione:

34.1 Il Comitato può nominare nel proprio seno una Sottocommissione composta da n. 3 membri scelta tra i componenti del Comitato stesso nel modo che segue:

\* N. 1 componente scelto dai Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti;

\* N. 1 componente scelto dai Comuni al di sopra dei 20.000 abitanti e fino a 30.000 abitanti;

\* N. 1 componente scelto dai Comuni al di sopra dei 30.000 abitanti.

34.2 Con il regolamento di cui al successivo art. 36, comma 5, potranno essere definiti compiti e modalità di funzionamento della Sottocommissione e modalità di nomina e revoca dei suoi membri, nonché le funzioni di controllo ad essa delegate, in tutto o in parte, da parte del Comitato.

**Il Presidente rappresenta di modificare l'articolo 35 del vigente statuto sociale relativo ai Compiti del Comitato:**

35.1 Il Comitato controlla lo stato di attuazione degli obiettivi, risultanti dai piani strategici, economici, finanziari ed industriali di breve e lungo periodo della società, così come approvati ed autorizzati dai competenti organi della società, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione; a tale scopo, la società deve inviare, con cadenza quadrimestrale, una relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, corredata da parere dell'organo di revisione, sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario nonché sull'andamento gestionale e sulle relative previsioni a breve e medio termine.

35.2 Il Comitato, esaminate le suddette relazioni, potrà esprimere atti di indirizzo vincolanti sulle modalità di gestione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

35.3 Il Comitato acquisisce una relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, da inviarsi nel primo semestre dall'approvazione del bilancio, che illustri le operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale, motivando, in particolare, gli eventuali scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata. Anche in tale caso il Comitato può esprimere atti di indirizzo vincolanti.

35.4 Sui documenti sottoposti a preventiva autorizzazione, che saranno dettagliati nel regolamento di cui all'art. 36.5, il Comitato esprime pareri vincolanti per la società, **che dovranno pervenire entro e non oltre 8 giorni** prima di quello fissato per l'esame dei documenti da parte del Consiglio di Amministrazione.

35.5 Il Comitato esprime i pareri vincolanti nel rispetto dei termini previsti per la riunione dell'assemblea dei soci.

35.6 Comitato, in ogni caso, esprime tutti gli indirizzi ed i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo sulla società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della società.

35.7 Per l'esercizio del controllo, il Comitato ha accesso a tutti gli atti della società.

**Il Presidente rappresenta di modificare l'articolo 35 del vigente statuto sociale relativo alla modalità di funzionamento del Comitato.**

36.1 Il Comitato è presieduto da un Presidente nominato nella prima seduta, a maggioranza tra i componenti il Comitato. In occasione della seduta d'insediamento il Comitato è convocato dal socio che detiene la maggiore quota di capitale della società.

36.2 Il Comitato è convocato dal proprio presidente, presso la sede della società o in altro luogo opportuno. Il Comitato, oltre che su iniziativa del suo Presidente, è altresì convocato su richiesta di un numero di membri che rappresentino almeno il 20% **dei componenti del Comitato**. L'avviso di convocazione, salvo motivati casi di urgenza, deve essere inviato almeno dieci giorni prima di quello fissato per la seduta.

36.3 Il Comitato delibera in prima convocazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri a condizione che venga raggiunto almeno il 51% **del numero dei componenti del Comitato**. Dovendosi garantire comunque la pronuncia del Comitato, in seconda convocazione il Comitato si intende validamente riunito, indipendentemente dal capitale rappresentato, con la presenza di almeno numero 3 membri e le relative deliberazioni si intendono favorevolmente assunte con la maggioranza dei voti. Sono comunque obbligatori la presenza e il voto favorevole del membro interessato nell'ipotesi l'argomento riguardi servizi ad esso appartenenti. A parità di voti (nell'ipotesi che i rappresentanti presenti siano superiori a tre e in numero pari) prevale la maggioranza del capitale rappresentato.

36.4 Per ogni riunione dovrà essere redatto un verbale che, sottoscritto, dovrà essere inviato al Consiglio di Amministrazione della società.

36.5 L'organizzazione e il funzionamento del Comitato, per quanto non previsto nella presente Convenzione, sono demandati ad apposito regolamento approvato in autoamministrazione dall'organismo medesimo. Il Regolamento dovrà permettere ai soci di avere un controllo effettivo e reale, esercitato dagli stessi partecipanti nella loro totalità, senza che necessiti una verifica della posizione di ogni singolo ente per far sì che ciascun ente socio sia titolare di un controllo totale e assoluto sull'intera società, ma che in forza di idonei strumenti giuridici ognuno dei soci sia in grado di assumere il ruolo di dominus nelle decisioni operative rilevanti circa il frammento di gestione relativo al proprio territorio. Al singolo socio dovrà essere garantita una posizione idonea,

per quanto minoritaria, con la possibilità effettiva di partecipazione alla gestione dell'organismo del quale è parte, mediante:

- il controllo del bilancio e sulla qualità della amministrazione; poteri ispettivi diretti e concreti, sino a giungere al potere di visitare i luoghi di produzione; totale dipendenza dell'affidatario diretto in tema di strategie e politiche aziendali;

- la definizione di indirizzi operativi sui servizi affidati e sugli obiettivi strategici dell'ente, con decisioni strategiche assunte in sede assembleare da più soci, **che unitariamente rappresentano la maggioranza a prescindere dalle quote sociali;**

- il potere di proporre specifiche iniziative inerenti l'esecuzione del contratto di servizio attribuito ai soci e di determinare (congiuntamente, su un piano paritetico) gli obiettivi strategici e le decisioni significative della società e di incidere anche sul proprio singolo rapporto contrattuale fra socio e società per i servizi a richiesta;

- la vigilanza sull'andamento della società, con poteri di influenza diretta sulle scelte decisionali con ricadute sul territorio del singolo socio e mediata sul corretto adempimento del contratto di servizio relativo a tutti i soci;

-l'approvazione degli atti di indirizzo generale della società e correlativa legittimazione in capo al singolo socio di censurare - eventualmente sino a chiedere la revoca dell'amministratore - le attività sociali poste in essere in difformità delle relative autorizzazioni assembleari **e dei pareri del Comitato di Controllo Analogo.**

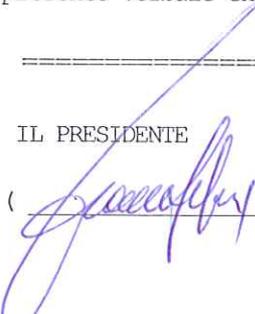
36.6 Ai membri del Comitato intercomunale di Controllo sarà corrisposto un gettone di presenza per ogni seduta, nella stessa misura di quello stabilito per i componenti del C.d.A.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesta la parola, la seduta viene sciolta alle ore 11:50 previa lettura approvazione e stesura del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

=====

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

(  )

(FARRO RENATE \_\_\_\_\_)

